

VareseNews

Con le tribune mobili il PalaBorsani diventa grande

Pubblicato: Domenica 17 Ottobre 2010

✖ Cresce, si rinnova, è polifunzionale e si pone come il fiore all'occhiello della società a partecipazione pubblica Castellanza Servizi. E' il **PalaBorsani**, struttura che ospita la seconda squadra del massimo campionato italiano di Volley A1 femminile, la **Mc-Carnaghi**, ma che è anche punto di riferimento sicuro per gli sportivi di Castellanza e non solo, vista la sua posizione strategica.

Questa mattina è stato **svelato al pubblico** nella sua nuova veste dopo i lavori di ampliamento eseguiti durante l'estate. La capienza della parte palazzetto raggiunge ora i **1500 posti a sedere**, esigenza dovuta alla crescita del numero dei sostenitori della Mc-Carnaghi, grazie a delle innovative tribune mobili motorizzate che si aprono e si chiudono in base alle esigenze del momento. Una volta richiuse la superficie di gioco si moltiplica con due campi affiancati di basket o pallavolo.

Una bella festa, dedicata soprattutto ai più piccoli, ha animato questa presentazione alla quale hanno preso parte il sindaco di Castellanza Fabrizio Farisoglio, l'assessore allo sport Simone Tornaghi, i due consiglieri di amministrazione della Castellanza Servizi, il patron della Mc Carnaghi Flavio Radice. Assente il presidente del cda di Castellanza Servizi Antonio Colombo.

Proprio questa assenza, unita alle **voci di una lettera di dimissioni presentata da Colombo** al sindaco Farisoglio nella serata di ieri ha insospettito il consigliere di Insieme per Castellanza **Michele Palazzo che non ha risparmiato la polemica** paventando qualche problema nei rapporti tra la società e il suo maggiore azionista, il comune stesso. Polemiche messe subito a tacere dal sindaco Farisoglio che ha, però, ammesso un incontro tenutosi proprio ieri sera, sabato, con il presidente Colombo incaricato solo a luglio scorso: «**Non ho in mano nessuna lettera di dimissioni da parte del presidente** – ha detto ai giornalisti – ieri sera abbiamo parlato di una redistribuzione degli incarichi all'interno del cda e della dirigenza di Castellanza Servizi. Si è trattato di un **normale scambio di opinioni** in un momento in cui la società sta allargando le sue competenze, **aumentano anche le incombenze** e questo non può ricadere solo su una persona che lavora con un semplice rimborso spese e che ha anche altri impegni lavorativi».

Il sindaco ha aggiunto: «Per le ex-municipalizzate è **un momento di trasformazione**, in particolare quelle che erogano servizi a bacini con meno di 30 mila abitanti e nel mirino della riforma dell'amministrazione pubblica di Brunetta che, però, è ferma da un po' in attesa dei regolamenti attuativi». Questo significherebbe **la scomparsa di Castellanza Servizi** e di tutto quello di buono che sta producendo, sembra dire il sindaco che infatti rilancia: «e' il momento di tornare a riflettere con tutti i comuni della Valle Olona se non valga la pena di creare questa società unica di valle che eroghi servizi per tutti comuni lungo l'asta del Medio-Olona. Questo comporterebbe un riequilibrio delle partecipazioni e bisognerà vedere che ruolo può giocare la multiservizi castellanese».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

